

# **PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL POPOLO NELLA FRAZIONE DI CANA 1° STRALCIO**

## **COMUNE DI ROCCALBEGNA**

### **RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA**

#### ***PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO***

**(Artt. 25, 35 e seguenti DPR 554/99)**

#### **PREMESSA**

La presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 25, 35 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554, ed a corredo del progetto esecutivo per la "Riqualificazione di piazza del Popolo nella frazione di Cana 1° stralcio".

Cana, antico borgo medioevale, ha al centro dell'abitato storico una piazza a forma trapezoidale allungata, che conserva al suo interno un monumento storico nella Cisterna-Pozzo Medicea.

La piazza attualmente si presenta con fondo stradale asfaltato, ed adibito a parcheggio e transito.

L'intervento proposto tende a valorizzare la piazza come luogo di incontro e di scambio, oltre che ingresso del centro storico antico.

Nella progettazione si è tenuto conto della necessità della circolazione dei mezzi stradali per lo scarico delle merci dei negozi, per il transito nel borgo, altrimenti raggiungibile.

Agli inizi degli anni '80, i sottoservizi sono stati completamente rifatti, si renderà comunque necessario un adattamento delle quote dei zozzini stante le diverse quote di progetto delle nuove pavimentazioni.

#### **INTERVENTI DI PROGETTO 1° STRALCIO**

In questo primo intervento si procederà con la sistemazione della parte "alta" della piazza, per non dovere, durante il successivo stralcio, passare con i mezzi d'opera nella pavimentazione di nuova realizzazione.

Si prevede la completa demolizione del sottofondo stradale, attualmente costituito da bitume per lo più di spessore ed andamento irregolare.

Successivamente verranno individuate le nuove quote di progetto mediante livellamento del cassonetto ottenuto dopo le operazioni di scavo.

La pavimentazione posta ad andamento circolare intorno alla Cisterna Medicea, verrà realizzata con blocchetti di porfido dell'Alto Adige, delle dimensioni di cm. 6/8, posti in opera su un letto di sabbia e sottostante massetto armato.

In adiacenza ai fabbricati, la pavimentazione sarà in piastrelle di porfido con coste a spacco delle spessore variabile di cm.2/5, poste in opera su malta di allettamento e anche

in questo caso con sottostante massetto in cls armato.

A differenza delle piastrelle che verranno successivamente impiegate per la pavimentazione della piazza vera e propria, queste saranno del tipo a coste a spacco con piano naturale di cava, colore grigio, a correre con larghezze variabili cm.15,25,35,40.

Le acque piovane verranno convogliate in caditoie collocate intorno alla cisterna, anche per rievocare la funzione primaria del monumento, e cioè quella appunto di raccolta delle acque.

Degli assi, costituiti da piccole canalette in acciaio corten, funzioneranno sia come elementi di separazione della tessitura delle pavimentazioni, che di convogliamento delle acque meteoriche in tali caditoie.

Si prevede di realizzare la predisposizione per la futura pubblica illuminazione, mediante plinti in c.a. per i pali d illuminazione, cavidotti, pozzini ecc.

Una particolare attenzione verrà data ai sottoservizi esistenti, in particolar modo alla verifica delle quote degli attuali chiusini che, dovranno essere rivisti sulla base delle nuove quote di progetto, anche del successivo secondo stralcio.

**Arch. Giuseppe CONTI**